

Centro di Riabilitazione di Genova Quinto



L'uomo, il nostro valore più importante

REPARTO GCLA

PROGRAMMA GRUPPO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA 2019

(di E. O. Crestani)

PREMESSA E ANALISI DEL CONTESTO

I gruppi di stimolazione cognitiva sono stati progettati innanzitutto per quei soggetti che presentano un livello di demenza da debole a moderato. È stato provato il loro successo nel migliorare varie abilità cognitive valutate per mezzo del Mini-Mental State Examination (MMSE; Folstein et al., 1975) e nel promuovere la qualità della vita dei partecipanti (Spector et al., 2003). Inoltre, il coinvolgimento in questo tipo di attività è stato connesso al miglioramento del benessere psicologico e della stima di sé, nonché all'aumento della motivazione ad impegnarsi e a beneficiare di altre terapie riabilitative (Peacock-Brennan, Jamal, & O'Sullivan, 2016). Data la loro comprovata efficacia, ne deriva che i gruppi di stimolazione cognitiva siano uno degli interventi psicologici più spesso raccomandati per coloro che soffrono di demenza (Capotosto et al., 2017).

Le sessioni, a cui partecipano un numero ristretto di soggetti, sono tese a stimolare le funzioni esecutive, le capacità comunicative e la memoria per mezzo di esercizi che si focalizzano principalmente sull'orientamento spazio-temporale, sulla rievocazione e sulla produzione di nuove idee e pensieri (Aguirre, et al., 2013). Le attività che vengono proposte riguardano diversi argomenti e sono finalizzate a incoraggiare l'apprendimento implicito, esortando i partecipanti a esporre le proprie opinioni in merito ai temi di discussione proposti piuttosto che produrre risposte fattuali (Knowles, 2010). L'ambiente che si viene a creare consente ai partecipanti di divertirsi e di

rafforzare le loro abilità cognitive e le relazioni sociali sia tra i membri stessi sia tra questi e il/i conduttore/i del gruppo (Aguirre, et al., 2013).

IL PROGRAMMA

Il gruppo di stimolazione cognitiva coinvolge gli Assistiti del reparto GCLA Nucleo degli Esiti. Dopo che ogni partecipante si è presentato o è stato presentato (nel caso in cui le abilità comunicative siano compromesse) al resto del gruppo, lo Psicologo Clinico e il tirocinante Psicologo propongono esercizi di orientamento spazio-temporale. Vengono dunque chiesti il giorno della settimana, il mese, il giorno del mese, l'anno e la stagione correnti. Relativamente all'orientamento nello spazio, le informazioni che gli Assistiti devono rievocare riguardano il luogo in cui ci si trova e i paesi e i quartieri di Genova limitrofi alla Struttura.

Spesso, le altre attività proposte dallo Psicologo vengono scelte sul momento insieme agli utenti stessi. Esse comprendono la discussione di tematiche di attualità d'interesse degli utenti per favorire il confronto tra le loro idee e opinioni, la soluzione di operazioni matematiche, l'esplicitazione del significato metaforico dei proverbi e la categorizzazione di elementi di varia natura col fine di stimolare l'attenzione (sostenuta, focalizzata e alternata) e la memoria (a breve e a lungo termine e biografica).

Il piccolo gruppo consente infine la promozione della socializzazione, per mezzo di un'attenzione particolare che viene riservata allo sviluppo delle capacità relazionali e di confronto dei pazienti, nonché alla gestione della sfera emotivo-affettiva.

Il gruppo è condotto dallo Psicologo Clinico strutturato e dal tirocinante Psicologo.

DESTINATARI DIRETTI

Assistiti degenti presso la UO GCLA Nucleo degli Esiti

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare la qualità di vita degli utenti degenti

OBIETTIVI SPECIFICI

Favorire l'orientamento spazio-temporale.

Migliorare le prestazioni attentive sostenuta, focalizzata e alternata.

Stimolare la memoria a breve termine, a lungo termine e biografica.

Promuovere la socializzazione.

Incentivare la gestione dell'emotività.

METODOLOGIA

La situazione di piccolo gruppo consente a ogni partecipante di esprimersi al massimo delle proprie potenzialità, in quanto si ricorre ad un approccio centrato sull'individuo.

Dopo l'attività consueta di orientamento spazio-temporale viene lasciata la possibilità agli Assistiti di scegliere il tema su cui far vertere una discussione: in tal modo si favoriscono le occasioni di confronto e di gestione dell'emotività connessa ai pareri discordanti.

Le abilità più squisitamente cognitive vengono stimolate dalle attività di calcolo matematico, di categorizzazione di elementi e di comprensione del significato intrinseco del proverbio.

TEMPISTICHE

Il Programma si estende lungo l'arco temporale di un anno, a partire da Gennaio 2019 fino al mese di Dicembre 2019. Ogni sessione, a cadenza settimanale (Martedì), è della durata di un'ora.

Nel mese di Giugno è prevista una valutazione intermedia con presentazione in sede di U.V.M. del progetto in atto.

RISORSE

Umane: 1 Psicologo Clinico e il tirocinante Psicologo

Spazio di attività: locali messi a disposizione dalla struttura (Stanza delle Attività Ludico-Pedagogiche)

BIBLIOGRAFIA

Aguirre, E., Woods, R., Spector, A., & Orrell, M. (2013). Cognitive stimulation for dementia: A systematic review of the evidence of the effectiveness from randomized controls trials. *Ageing Research Reviews, 12*, 253 – 262.

Capotosto, E., Belacchi, C., Gardini, S., Faggian, S., Piras, F., Mantoan, V., et al. (2017). Cognitive stimulation therapy in the Italian context: Its efficacy in cognitive and non-cognitive measures in older adults with dementia. *Internation Journal of Geriatric Psychiatry, 32*(3), 331 – 340.

Knowles, K. (2010). Cognitive stimulation therapy. *Working with Older People, 14*(1), 22 – 25.

Peacock-Brennan, S., Jamal, S. & O'Sullivan, G. (2016). 'The Remembering Group': Facilitating a cognitive stimulation group in an adult inpatient health and rehabilitation setting. *Clinical Psychology Forum, 288*, 39 – 43.

Spector, A., Thorngrimsen, L., Woods, B., Royan, L., Davies, S., Butterworth, M. & Orrell, M. (2003). Efficacy of an evidence-based cognitive stimulation therapy programme for people with dementia: Randomised controlled trial. *British Journal of Psychiatry, 183*, 248 – 254.

Genova, 14/01/2019

Dr. Emanuele Oscar Crestani